



DELIBERAZIONE n° 13

COMUNE DI
SONICO

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - aree di sedime e sovrastante edificio pubblico in Via XXIX Marzo sito in Frazione di Rino in Comune di Sonico.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **undici** del mese di **marzo** alle ore **20,30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1.	PASQUINI GIAN BATTISTA	SI	NO
2.	FONTANA ANTONIO	SI	NO
3.	FANETTI MARCO	SI	NO
4.	POLETTI MARUSKA	SI	NO
5.	FIOLETTI LUCA	SI	NO
6.	GELMI MIRKO DOMINIQUE	SI	NO
7.	FRANZONI GIOVANNI	SI	NO
8.	MOTTINELLI ANTONELLA CHIARA	SI	NO
9.	BENETOLLO PIERANGELO	SI	NO
10.	FANETTI PAOLO DOMENICO STEFANO	SI	NO
11.	MOTTINELLI UGO	SI	NO
TOTALI		11	/

Assiste l'adunanza il Vice Segretario Comunale Dott.ssa Pignanelli Stefania, individuata con Decreto Sindacale n. 15/2024 del Comune di Edolo quale Ente Capofila della convenzione di Segreteria, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Ing. Pasquini Gian Battista - Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato posto al n° **06** dell'Ordine del Giorno.

OGGETTO: RICOGNIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI REGIONI, COMUNI ED ALTRI ENTI LOCALI AI SENSI DELL'ART. 58 DEL D.L. 25 GIUGNO 2008, N. 112 - AREE DI SEDIME E SOVRASTANTE EDIFICIO PUBBLICO IN VIA XXIX MARZO SITO IN FRAZIONE DI RINO IN COMUNE DI SONICO.

Introduce l'argomento il **Sindaco** spiegando nel dettaglio il presente argomento all'ordine del giorno,

Dopodiché,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, che testualmente recita:

"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica)).

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

CONSIDERATO che:

- il Comune di Sonico è proprietario degli edifici siti in XXIX Marzo 1945 n. 12 attualmente destinati quale sede e magazzino del Gruppo Volontari di Protezione Civile e Antincendio Boschivo di Sonico, edifici realizzati molti anni addietro:
 1. La sede sorge su di un'area corrispondente al N.C.T.R. foglio n. 15 mappale n. 337; l'edificio non è mai stato accatastato;
 2. Il magazzino sorge su di un'area corrispondente al N.C.E.U. alla sezione NCT foglio 15 mappale n. 196, e risulta attualmente intestato a Ente Nazionale per l'Energia Elettrica Enel con sede in Roma, ed accatastato in categoria D/7:
- il Comune ha intenzione di procedere ad una valorizzazione di tali edifici al fine di regolarizzare la situazione di cessione in comodato d'uso al Gruppo Volontari di Protezione Civile e Antincendio Boschivo di Sonico;

DATO ATTO che:

- vi è la necessità di provvedere al riordino, alla corretta gestione ed alla successiva valorizzazione di tale patrimonio comunale;
- in particolare vi è la necessità di provvedere al riordino del fabbricato ancora intestato catastalmente agli originari proprietari, così censito al catasto N.C.E.U. alla sezione NCT foglio 15 mappale n. 196;
- a tal fine, in attuazione dell'art. 58 del Decreto Legge n. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008, il Comune di Sonico, per il tramite del proprio Ufficio Tecnico comunale, ha redatto la presente proposta di "Piano delle Valorizzazioni degli immobili comunali", sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e gli uffici comunali, dei seguenti beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, suscettibili di valorizzazione come specificato poc'anzi nel presente atto, e dei quali si dichiara la proprietà, così esattamente individuati:
 - N.C.T.R. del Comune di Sonico foglio n. 15 mappale n. 337
 - N.C.E.U. del Comune di Sonico alla sezione NCT foglio 15 mappale n. 196

RAVVISATO, conseguentemente, di dover procedere all'aggiornamento dell'Inventario dei Beni Comunali, mediante ricognizione ed inclusione negli elenchi del patrimonio immobiliare di proprietà comunale, degli immobili citati, che risultano destinati all'uso pubblico, catastalmente ancora intestati a soggetti terzi ed occupati dal Comune in modo manifesto, pacifico ed indisturbato in seguito alla realizzazione dell'edificio adibito a sede e magazzino del Gruppo Volontari di Protezione Civile e Antincendio Boschivo di Sonico, dando a tal fine indirizzo agli uffici competenti;

CONDIVISA tale proposta;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, sulla presente proposta di deliberazione sono stati rilasciati dai competenti responsabili di area per materia i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, che vengono allegati all'originale del presente atto;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

- 1 - **DI DARE ATTO** che le motivazioni sono parte motivazionale sostanziale del presente atto;
- 2 - **DI PROCEDERE**, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, al riordino, gestione e valorizzazione del seguente patrimonio immobiliare del Comune di Sonico individuando e redigendo nello specifico il seguente elenco

(Piano delle Valorizzazioni degli immobili comunali), sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, dei seguenti beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, suscettibili di valorizzazione come specificato nelle premesse al presente atto:

- N.C.T.R. del Comune di Sonico foglio n. 15 mappale n. 337
- N.C.E.U. del Comune di Sonico alla sezione NCT foglio 15 mappale n. 196

3 - DI DARE ATTO che, ai sensi del citato art. 58, la presente deliberazione produce i seguenti effetti:

- effetto dichiarativo della proprietà;
- l'inserimento degli immobili indicati ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile;
- determinazione della destinazione d'uso urbanistica degli immobili citati ad attrezzature e servizi di interesse pubblico esistenti, conforme al vigente PGT;

4 - DI DARE INDIRIZZO agli uffici competenti di:

- procedere all'aggiornamento dell'Inventario dei Beni Comunali, mediante ricognizione ed inclusione negli elenchi del patrimonio immobiliare di proprietà comunale, degli immobili citati, che risultano destinati all'uso pubblico;
- provvedere agli atti necessari conseguenti al presente deliberato, anche ai fini delle successive attività di trascrizione, intavolazione e voltura;

5 - DI DARE ATTO che, contro l'iscrizione dei beni negli elenchi di cui alla presente deliberazione, è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

6 - DI DEMANDARE all'Ufficio Segreteria gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 33/2013 in materia di pubblicità e trasparenza.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.



Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL VICE SEGRETARIO

F.to Ing. Pasquini Gian Battista

F.to Dott.ssa Pignanelli Stefania

REFERTO DI PUBBLICAZIONE, COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO ED ESECUTIVITÀ

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 24 MAR. 2025 all'Albo Pretorio on-line ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi ai sensi di legge e contestualmente viene comunicata, in elenco, ai capigruppo consiliari.

Si dà inoltre atto che la presente deliberazione:

diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. 267/2000, dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 267/2000.

Li 24 MAR. 2025

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Pignanelli Stefania

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Addì 24 MAR. 2025



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Dott.ssa Pignanelli Stefania)